

E adesso ti abbraccio

In copertina grafica e disegno a cura di Marco Menaballi,  
[www.menazone.it](http://www.menazone.it)

**Andrea Aromatisi**

**E ADESSO TI ABBRACCIO**

*saggio*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2013  
**Andrea Aromatisi**  
Tutti i diritti riservati

*Questo mondo rotondo è bello a vedersi,  
nove volte di mistero fasciato;  
e benché non sappiano i veggenti, imbarazzati,  
svelare il segreto del suo cuore operoso,  
tu fa' battere il cuore con quel di Natura,  
e ti sarà tutto chiaro da un capo all'altro.  
Lo spirito che in ogni forma si tien celato  
fa cenni allo spirito che più gli è affine;  
della sua incandescenza risplende ogni atomo,  
e allude al futuro che gli appartiene.*

Ralph Waldo Emerson

*Noi siamo spiriti che  
viviamo esperienze umane.*

Alexander Berlonghi

*Solo dopo che l'ultimo albero sarà stato abbattuto,  
solo dopo che l'ultimo fiume sarà avvelenato,  
solo dopo che l'ultimo pesce sarà catturato,  
soltanto allora scoprirai  
che il denaro non si mangia.*

Profezia indiana Cree



*All'inizio ero convinto di lottare  
per salvare gli alberi della gomma,  
poi sapevo di cercare di salvare la foresta amazzonica.  
Ora ho capito che con le mie azioni  
sto cercando di salvare l'umanità.*

Francisco "Chico" Mendes

*Tutto ciò che accade alla terra ricade sui figli della terra.  
La terra non appartiene all'uomo  
ma è l'uomo che appartiene alla terra.*

Capo Seattle, tribù Dunamish



*Quando il cielo si incontra  
con la terra l'orizzonte  
non è solo una linea,  
è la stessa e unica cosa.  
Auguro a tutti i lettori  
di correre lungo quella linea di orizzonte  
che solo l'amore disegna.*



## Condizione umana

Credo che paragonare la condizione umana a quella di chi si risveglia su una nave che naviga nella notte sia un atto di saggezza.

Da dove è partita questa nave su cui siamo stati caricati? Non sappiamo quando e perché, ma dove è diretta? E come mai questa nave e non un'altra?

Porsi queste domande implica l'intraprendere una ricerca con l'intento di analizzare il senso delle cose, i significati che ci circondano, osservando un mondo tutto da scoprire.

Per fare questo sarà importante guardare più spesso oltre la ringhiera della poppa della nostra nave come passeggeri incuriositi e non fare il viaggio come stupidi marinai intenti a preparare la stoppa<sup>1</sup>.

È impressionante con che facilità noi prendiamo una certa strada e ci tracciamo un sentiero ben marcato senza guardarci indietro e attorno per osservare se quella direzione è la migliore, dando per scontato che il percorso intrapreso sia l'unico accessibile e possibile. La superficie della terra è morbida e può accogliere su di sé un potenziale di strade infinite, lo stesso vale per i nostri pensieri e per le nostre scelte.

---

<sup>1</sup> THOREAU HENRY D., *Walden (Ovvero la vita nei boschi)*, Rizzoli Libri, Milano 2004.

Il nostro mondo è formato da sentieri maestri che hanno al loro bordo solchi molto polverosi e profondi, logorati dalla conformità e dalle tradizioni i quali sono molto rispettati dallo sfondo sociale dominante.

Queste non sono le uniche traiettorie percorribili, ce ne sono a migliaia, basta solo cercarle e intraprenderle.

Così i nostri pensieri, come le strade del mondo, sono infiniti ed inattesi, dargli la voce spetta solo a noi.

Sta a noi decidere se condurre il viaggio in cabina o sotto coperta, delegando la responsabilità a chi sta al timone, oppure salire sul ponte del mondo e vedere più distintamente la luce della luna tra le montagne, scegliendo di “esser-ci”, sensibilmente, dentro ai processi.

Tendiamo a vivere in un mondo di certezze alla ricerca della stabilità credendo che la nostra interpretazione sia l'unica possibile.

Ciò che io vedo è solo ciò che io riesco a guardare, ma non per forza è tutto quello che potrò ancora vedere.

La provvisorietà può essere vista come condizione creatrice di sempre nuovi significati e il cambiamento come inno della sicurezza.

In vista del futuro e del possibile, noi potremmo vivere con prospettive vaghe e indefinite, mantenendo incerti i nostri confini, come le nostre ombre si rivelano sensibilmente traspirando verso il sole.

Una ricerca che non si accontenta della superficie delle cose, ma insiste in ogni aspetto della vita andando fino in fondo alla ricerca di se stessa, del mondo e dei rapporti che intercorrono tra loro.